

# Lettere al Corriere

Le lettere, firmate con nome, cognome e città, vanno inviate a:  
«Lettere al Corriere» Corriere della Sera  
via Solferino, 28 20121 Milano - Fax al numero: 02-62.82.75.79



Risponde  
**Sergio Romano**



## IL PARLAMENTO EUROPEO COME E PER CHI VOTARE

A proposito del Parlamento europeo, a commento delle osservazioni di alcuni lettori in merito all'attuale campagna elettorale, mi permetto di portare a sua conoscenza il testo-volantino «Quattro domande ai candidati alle elezioni europee», che in questi giorni viene fatto circolare e utilizzato negli incontri con candidati e parlamentari europei.

Paolo Lorenzetti  
Segretario Movimento  
Federalista europeo, Milano

Caro Lorenzetti,  
Nelle prime elezioni per il Parlamento europeo (1979) la partecipazione degli elettori fu mediamente il 63% e in quelle del 2004 il 46%.

Per il prossimo giugno le previsioni indicano una partecipazione pari al 34% e potrebbero peccare di ottimismo. In quasi tutti i membri dell'Unione le elezioni sono soltanto un grande sondaggio o, peggio, una lussuosa cassa integrazione per politici in esubero. Con la candidatura di persone che non possono andare a Strasburgo (come Silvio Berlusconi), l'Italia dà un pessimo esempio. Ma la nostra colpa è quella di fare sfacciatamente quello che altri fanno discretamente. È inutile attendersi dai partiti politici una maggiore consapevolezza dell'importanza del Parlamento europeo. I partiti faranno una campagna elettorale in cui le beghe e i bistocchi italiani saranno più importanti di qualsiasi tema co-

munitario. Esiste tuttavia un europeismo dal basso che fa sentire la sua voce. Le quattro domande del Movimento Federalista europeo possono effettivamente risvegliare l'attenzione degli elettori. Altrettanto utile, in questa prospettiva, è l'appello «Diamo voce ai cittadini europei», firmato da Tommaso Padoa Schioppa che una delegazione dell'Istituto Affari internazionali ha consegnato al presidente della Repubblica.

Esistono poi almeno due altre iniziative interessanti. Una associazione (Idom Impresa

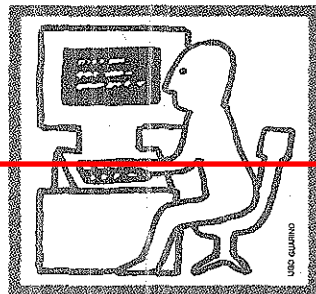
Domani) ha preparato un programma che copre tutte le aree di interesse europeo: politica estera e difesa comune, economia, supervisione finanziaria, welfare, energia e ambiente, fonti rinnovabili, nucleare, giustizia e diritti. Il sito dell'associazione è [www.idom-impresadomani.eu](http://www.idom-impresadomani.eu).

Esiste infine una iniziativa adottata dall'Istituto Universitario Europeo di Firenze. Si chiama «Eu Profiler» perché serve a meglio definire il profilo europeo dell'elettore e a individuare il partito che è maggiormente in grado di rispondere alle sue convinzioni. Chi entra nel sito ([www.euprofiler.eu](http://www.euprofiler.eu)) deve rispondere a una trentina di domande sui temi che maggiormente ci concernono: politiche sociali e fiscali-

tà, servizi per l'infanzia, trattamento dei lavoratori immigrati, matrimoni fra omosessuali, eutanasia, droghe leggere, salvataggio di banche e imprese, sussidi per gli agricoltori, surriscaldamento globale, «tasse verdi», libertà civili e lotta al terrorismo, allargamento dell'Ue alla Turchia, e così via. Le sue risposte verranno confrontate con i programmi di circa 300 partiti che sono in lizza per le elezioni. E la elaborazione del computer gli dirà entro dieci minuti quale sia il partito del suo Paese che può dargli maggiore soddisfazione. Suggestivo ai lettori di fare questo esperimento. Potrebbero giungere alla conclusione che il loro partito nazionale non è necessariamente il loro partito europeo.

loro orari, anacronistici, ai ritmi e agli orari della gente comune? La maggior parte di noi lavora, eppure continuiamo a subire orari assurdi, per i quali siamo costretti a prendere permessi sul lavoro! Come può essere che sussistano orari come un lunedì/venerdì 8.30/11.30, per il ritiro di esiti di esami

costretto a prendere settimanalmente visione (non essendo previsto l'invio di comunicazioni), presso l'albo pertinente la data della fissazione dell'udienza. In effetti, compiendo l'infrazione a centinaia di chilometri, l'automobilista dovrebbe fare in modo di essere aggiornato sul



Risposte? «Se dovessimo aiutare tutti quelli che ci spediscono missive», frase che, proiettata al futuro, implica che nel presente non si aiuta mai nessuno.

### DIRITTO INTERNAZIONALE L'asilo politico

Caro Romano, in questi giorni i respingimenti stanno sollevando un vespaio perché, secondo Vaticano e sinistra, violerebbero il diritto di asilo ai perseguitati politici. Faccio due semplici considerazioni: a) perché

### RICHIESTE DI UN PRECARIO Senza nessuna risposta

Vivo una situazione da portatore sano di sicuro precariato: ho 30 anni, una laurea in economia e commercio e bla bla bla, lavoro in un call center e vivo con un bimbo di due anni. Ho iniziato a spedire

### TuttiFrutti

di Gian Antonio Stella

## Forti con i cla Deboli con i r

«S»ono lieto di dire che civile contro questa Roberto Maroni a un tv davanti a centinaia di tatori. Non poteva so nistro degli Interni e come leghista «Radio Padania Libera» si sfogasse c tismite contro quel «nasone» di Gapegnava ufficialmente: al processo ir gel, «voce» dell'emittente del Carroc fianco del direttore de «L'Infedele».

È da tempo che Maroni batte e ri «Sono anni che dicono che siamo ra fastidio. Ora non ci bado più. Lo vec che non ha effetto nell'opinione pu non lo siamo». E le sparate di Bossigo bongo? «L'ha detto un secolo fa zio contro i «marocchini di merda»? quali ci dissociamo». L'ultima volta Vicenza, ribadendo che la Lega vuodrona a casa propria» ma «non è ra

La d parte ci ner e c «Radio quegli : non sol ma anc giornal somma

Quegli insulti a Gad Lerner e la promessa (dimenticata) del